

ISTITUTO COMPRENSIVO ELISABETTA “Betty” PIERAZZO – NOALE
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Geografia - Classi Prime, Seconde, Terze

La programmazione sotto indicata fa riferimento ai traguardi di competenza stabiliti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012.

A titolo puramente indicativo, si propone una declinazione degli obiettivi specifici all'interno del triennio. Se necessario, i docenti potranno operare delle anticipazioni o posticipazioni sul programma per meglio aderire alle caratteristiche e/o alle esigenze formative della classe.

Le aree evidenziate in giallo o segnate tra parentesi quadra si riferiscono agli obiettivi minimi della disciplina.

Gli studenti che seguono una programmazione per obiettivi minimi, svilupperanno gli argomenti previsti nella tabella “Conoscenze e contenuti relativi alle classi prime, seconde e terze” in maniera semplificata.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER OBIETTIVI E CONTENUTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA - 1) <u>ORIENTARSI</u>			
Competenza in uscita	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
1) <u>ORIENTARSI</u>		TRAGUARDO DI COMPETENZA “ORIENTARSI” <ul style="list-style-type: none"> L’alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche: sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. 	
Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 1 ^a	Obiettivi specifici al termine della classe 2 ^a	Obiettivi specifici al termine della classe 3 ^a
ORIENTARSI NELLO SPAZIO REALE E RAPPRESENTATO USANDO PUNTI DI RIFERIMENTO CONVENZIONALI	<p>Conoscere gli strumenti della disciplina [sotto la guida dell’insegnante]</p> <p>Orientarsi nello spazio reale e rappresentato, usando in modo essenziale i punti di riferimento convenzionali [orientarsi usando i punti cardinali]</p> <p>Localizzare nello spazio i fenomeni studiati [sotto la guida dell’insegnante]</p> <p>Localizzare punti sulla carta e calcolare distanze utilizzando coordinate geografiche e scale di riduzione</p>	<p>Orientarsi in aree geografiche diverse, usando gli strumenti della geografia</p> <p>Localizzare su scala europea i fenomeni studiati [sotto la guida dell’insegnante]</p>	<p>Orientarsi sulle carte tematiche, per leggere e interpretare entità e distribuzione di fenomeni [sotto la guida dell’insegnante]</p> <p>Localizzare su scala mondiale i fenomeni studiati [sotto la guida dell’insegnante]</p>
INDICATORI DI VALUTAZIONE	CONOSCENZA E COMPETENZA: (orientarsi nello spazio reale e rappresentato; utilizzare punti di riferimento convenzionali (coordinate, scale di riduzione..); localizzare nello spazio i fenomeni studiati.)		

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA - 2) UTILIZZARE I LINGUAGGI DELLA GEO-GRAFICITÀ

Competenza in uscita

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDO DI COMPETENZA “UTILIZZARE I LINGUAGGI DELLA GEO-GRAFICITÀ”

2) UTILIZZARE I LINGUAGGI DELLA GEO-GRAFICITÀ

- L'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comprendere e comunicare efficacemente informazioni.

Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 1 ^a	Obiettivi specifici al termine della classe 2 ^a	Obiettivi specifici al termine della classe 3 ^a
<p>LEGGERE LA REALTÀ GEOGRAFICA SULLA BASE DI RAPPRESENTAZIONI DELLO SPAZIO</p>	<p>Leggere carte geografiche di diversa tipologia, foto ed immagini satellitari, grafici, tabelle [sotto la guida dell'insegnante]</p> <p>Leggere immagini di paesaggi [sotto la guida dell'insegnante]</p>	<p>Leggere carte geografiche di diversa tipologia, foto ed immagini satellitari, grafici, tabelle ed effettuare semplici interpretazioni [sotto la guida dell'insegnante]</p> <p>Leggere immagini di paesaggi europei [sotto la guida dell'insegnante]</p>	<p>Analizzare carte, tabelle di dati e grafici per effettuare confronti regionali e ricercare le cause della diversa distribuzione dei fenomeni [sotto la guida dell'insegnante]</p> <p>Leggere immagini di paesaggi mondiali [sotto la guida dell'insegnante]</p>
<p>UTILIZZARE STRUMENTI TRADIZIONALI E INNOVATIVI PER COMPRENDERE E COMUNICARE FATTI E FENOMENI TERRITORIALI</p>	<p>Usare schemi e mappe concettuali, per ordinare e organizzare secondo rapporti e relazioni le conoscenze studiate [sotto la guida dell'insegnante]</p> <p>Ricercare informazioni geografiche nei testi</p>	<p>Usare schemi, mappe concettuali e grafici, per ordinare e organizzare secondo rapporti e relazioni le conoscenze studiate</p> <p>Ricercare informazioni attraverso le risorse digitali</p>	<p>Usare schemi, mappe concettuali e grafici, per ordinare e organizzare secondo rapporti e relazioni le conoscenze studiate</p> <p>Ricercare informazioni geografiche nei testi, nella cronaca e attraverso le risorse digitali</p>
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE</p>	<p>CONOSCENZA E COMPETENZA (leggere e analizzare carte geografiche, immagini, foto di diverso tipo, grafici, mappe e tabelle per comprendere la realtà geografica; utilizzare mappe, schemi, tabelle, grafici e carte geografiche per ricavare informazioni utili per spiegare fenomeni territoriali)</p>		

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA - 3) OSSERVARE, DESCRIVERE, COMPRENDERE IL PAESAGGIO

Competenza in uscita

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

3) OSSERVARE, DESCRIVERE, COMPRENDERE IL PAESAGGIO

TRAGUARDO DI COMPETENZA “OSSERVARE, DESCRIVERE, COMPRENDERE IL PAESAGGIO”

- L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche artistiche ed architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 1 ^a	Obiettivi specifici al termine della classe 2 ^a	Obiettivi specifici al termine della classe 3 ^a
<p>CONOSCERE LE CARATTERISTICHE DEI DIVERSI AMBIENTI GEOGRAFICI E CONFRONTARNE GLI ELEMENTI SIGNIFICATIVI</p>	<p>Conoscere la morfologia d'Italia e d'Europa (orografia, idrografia, clima e ambienti) [nelle linee essenziali]</p> <p>Cogliere le relazioni tra uomo e ambiente, l'interdipendenza di fatti e fenomeni economici e culturali anche nella loro evoluzione storica</p> <p>Comprendere [sotto la guida dell'insegnante] quali fattori modificano il paesaggio</p> <p>Effettuare semplici confronti tra i caratteri dei paesaggi, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p>	<p>Conoscere le principali caratteristiche fisiche, politiche, economiche e antropiche degli Stati europei [nelle linee essenziali]</p> <p>Conoscere i più significativi temi geo-antropici contemporanei attraverso l'uso di strumenti tradizionali e innovativi</p> <p>Effettuare semplici confronti tra i caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche del pianeta Terra, le principali fasce climatiche e biomi</p> <p>Conoscere gli elementi fisici, politici, economici e antropici dei continenti extraeuropei (con particolare riferimento ad alcuni Stati di interesse) ed effettuare semplici confronti</p> <p>Cogliere le relazioni fra uomo e ambiente, l'interdipendenza di fatti e fenomeni economici e culturali anche nella loro evoluzione storica</p>
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE</p>	<p>CONOSCENZA E COMPETENZA (conoscere le caratteristiche morfologiche, antropiche, politiche ed economiche dell'ambiente oggetto di studio; effettuare confronti tra diversi ambienti/territori e aspetti antropici)</p>		

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA - 4) ANALIZZARE REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI

Competenza in uscita

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

4) ANALIZZARE REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI

TRAGUARDO DI COMPETENZA “ANALIZZARE REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI”

- L'alunno legge, osserva, analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 1 ^a	Obiettivi specifici al termine della classe 2 ^a	Obiettivi specifici al termine della classe 3 ^a
<p>COMPRENDERE CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE MODIFICABILE DALL'UOMO</p>	<p>Comprendere in che modo le attività umane e la popolazione si adattano ad un territorio e ne utilizzano le risorse per migliorare le proprie condizioni di vita.</p> <p>Comprendere i principali fenomeni demografici.</p>	<p>Comprendere il concetto di Stato, le caratteristiche istituzionali delle diverse forme di governo, le relazioni politiche fra gli Stati europei, le istituzioni dell'UE</p> <p>Effettuare semplici confronti tra i diversi Stati</p>	<p>Comprendere la funzione delle principali organizzazioni internazionali</p> <p>Comprendere le caratteristiche delle risorse del pianeta e le aree del loro sfruttamento economico, le differenti modalità di sviluppo, le dinamiche demografiche e le conseguenze sull'ambiente e sul clima [in modo guidato].</p> <p>Collegare conoscenze relative alla propria esperienza personale anche extrascolastica allo studio della geografia.</p>
<p>PRODURRE INFORMAZIONI, CONOSCENZE E CONCETTI APPRESI CON GRAFISMI, DISEGNI, TESTI SCRITTI E CON RISORSE DIGITALI</p>	<p>Esporre i concetti appresi in testi scritti e orali</p> <p>Utilizzare conoscenze e abilità per</p>	<p>Esporre e rielaborare i concetti appresi, avvalendosi di diversi strumenti, anche digitali, e sintetizzandoli in modo efficace.</p> <p>Utilizzare conoscenze e abilità per</p>	<p>Esporre i concetti appresi, utilizzando conoscenze selezionate da più fonti, manualistiche e non, cartacee e digitali, producendo sintesi coerenti e personali anche in prospettiva interdisciplinare</p> <p>Utilizzare conoscenze e abilità per</p>

	affrontare un semplice compito di realtà e/o autentico	affrontare un compito di realtà e/o autentico	affrontare un compito di realtà e/o autentico
INDICATORI DI VALUTAZIONE	CONOSCENZA E COMPETENZA (comprendere gli effetti della presenza umana sugli ambienti; comprendere i diversi sistemi politici e istituzionali italiani, europei e mondiali; esporre i concetti appresi apprese attraverso la narrazione orale e scritta o attraverso mappe, schemi e risorse digitali.)		

CONTENUTI RELATIVI ALLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE*		
CONTENUTI CLASSE PRIMA	CONTENUTI CLASSE SECONDA	CONTENUTI CLASSE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> • La geografia, i suoi campi di indagine e gli strumenti utilizzati; • Morfologia d'Italia e d'Europa (orografia, idrografia, clima e ambienti); • L'uomo ed il territorio: i fattori che modificano il paesaggio; • Popolazione e cultura; • I settori dell'economia in Italia ed Europa. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa e le sue diverse forme istituzionali; • l'Unione Europea; • Gli Stati d'Europa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il pianeta Terra; • Il clima e gli ambienti naturali; • I problemi ambientali; • La popolazione: aspetti demografici e culturali; • L'economia mondiale e globalizzazione; • I continenti extra-europei.

***Gli studenti che seguono una programmazione per obiettivi minimi, svilupperanno gli argomenti elencati in maniera semplificata.**

METODI E STRUMENTI

Varie le strategie e metodologie concordate per permettere a ciascun ragazzo di operare secondo le proprie potenzialità e il proprio stile di apprendimento:

- instaurazione in classe di un clima di sereno confronto per favorire la motivazione ad apprendere;
- condivisione degli obiettivi da raggiungere attivando strategie di soluzione personale;
- comunicazione delle fasi di lavoro per potenziare il metodo di studio o recuperarlo con strategie comuni a tutte le discipline;
- identificazione delle idee-chiave delle discipline non solo come idee essenziali dal punto di vista disciplinare, ma anche come idee organizzatrici della conoscenza stessa dell'alunno;
- riferimento costante alle preconcoscenze dell'alunno, intese come indispensabili idee di "ancoraggio" dei nuovi concetti;
- lezione frontale di enunciazione e trasmissione di conoscenze e lezione partecipata e interattiva di presentazione di situazioni problematiche, per consentire all'alunno di sviluppare le strategie capaci di far acquisire nuove conoscenze (apprendimento per scoperta, metodo di ricerca, strategie di *problem solving*), così da incrementarne la motivazione, l'autonomia e lo spirito critico;
- lezione individualizzata per instaurare un rapporto personalizzato con alcuni alunni secondo le esigenze
- valorizzazione del lavoro a coppie e in *cooperative learning* all'interno delle attività sia di tipo cognitivo che educativo, facendo così ricorso ai meccanismi di rinforzo presenti nel gruppo dei pari;
- confronto di idee, punti di vista, gusti, comportamenti, ... in discussioni libere e guidate;
- identificazione della memorizzazione come supporto all'apprendimento sia a breve che a lungo termine;
- visione di film e documentari;
- favorire la metodologia della ricerca;
- lavoro di riflessione a casa;
- assegnazione di compiti di responsabilità per far sentire gli alunni protagonisti nella loro formazione.

Nelle attività si utilizzeranno:

- testi in adozione anche parte in digitale
- materiali prodotti dall'insegnante: riassunti, schede, mappe concettuali, scalette, arti grafiche a corredo di spiegazioni, etc..
- cartelloni
- supporti multimediali
- Materiale pubblicitario su vari supporti
- LIM
- Internet: Classroom su piattaforma G-suite, lezioni in modalità asincrona tramite Screencast o matic, documentari e video su RaiPlay, YouTube, ecc
- ove necessario, lezioni in modalità sincrona tramite applicativo Meet su piattaforma G-suite.
- Interventi (a distanza) dell'esperto: Incontro con l'autore (se possibile)

VALUTAZIONE		
<i>Criteria e strumenti</i>		
<p>La valutazione terrà conto della situazione di partenza di ogni ragazzo, dei miglioramenti, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte, del metodo di studio, nella consapevolezza che ogni alunno offre contributi positivi cui è giusto dar risalto. Oggetto di valutazione sarà non solo la "quantità di apprendimento", cioè quanto l'alunno ha appreso in riferimento costante alla situazione di partenza, ma anche la "qualità dell'apprendimento", ossia come l'allievo personalizza gli apprendimenti e li rappresenta nella propria sistemazione cognitiva.</p> <p>Pertanto, l'attenzione non si fisserà solo sull'analisi dei "prodotti" (i risultati ottenuti), ma si sposterà anche sui "processi", cioè sui modi con cui l'allievo apprende.</p> <p>Nel momento della valutazione gli insegnanti terranno inoltre sempre presenti le concause che possono influenzare il rendimento dell'allievo: ambiente formativo, organizzazione dell'insegnamento, etc...</p>		
Il processo di valutazione utilizza i seguenti strumenti:		
Verifiche formali	Prove oggettive	Quesiti a risposta chiusa, a scelta multipla, quesiti di tipo vero/falso, quesiti di classificazione e corrispondenza; Test e prove psicomotorie; moduli/quiz Google, a risposta chiusa
	Prove non oggettive	Quesiti a risposta aperta, componimenti scritti, prove orali, prove pratiche, elaborati pittorici e grafici; moduli/quiz Google, a risposta aperta; video con screencast e/o video riprese da parte di studenti; colloqui e interrogazioni tramite Meet;
Verifiche informali	Rendicontazione di Atteggiamenti e Comportamenti tramite rubriche valutative, griglia di valutazione del Comportamento e griglia valutazione di Educazione Civica, in ogni momento di vita scolastica, anche contemplando la Didattica a Distanza, le prove di autovalutazione e i momenti ricreativi.	
<p>Gli strumenti di valutazione devono essere pertinenti rispetto agli obiettivi prefissati e ai metodi adottati, le verifiche devono essere chiare nelle richieste, a difficoltà graduata per permettere ad ogni alunno di produrre in base alle proprie capacità, e la valutazione deve essere il più possibile trasparente rispetto ai criteri quantitativi e qualitativi.</p> <p>Il risultato delle prove scritte e orali, motivato sulla base delle caratteristiche delle diverse discipline, verrà comunicato alle famiglie mediante Registro Elettronico Argo.</p>		

Scala di valutazione

In ottemperanza alle ultime disposizioni legislative, la valutazione degli apprendimenti viene espressa sulla base di una scala numerica decimale.

Affinché il momento valutativo mantenga valenza formativa come incentivo al continuo miglioramento, l'Istituto ha ritenuto opportuno limitare l'ampiezza della scala decimale, prevedendo per la valutazione quadrimestrale voti compresi tra il 4 e il 9, con l'attribuzione del 10 ai casi di reale eccellenza.

Per un'analisi di tipo qualitativo, invece, ci si baserà prevalentemente sull'osservazione di come l'allievo partecipa alle attività proposte, si impegna, si organizza, progredisce nell'apprendimento, si confronta e supera i problemi.

La stessa scala verrà utilizzata anche nella valutazione del comportamento (tenendo conto del fatto che una votazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva) per la quale si fa riferimento ai criteri stabiliti dall'Istituto, che considerano in modo particolare autocontrollo e senso di responsabilità manifestati nel rispetto di regole, persone, ambiente e strutture, nella disponibilità a prestare attenzione per tempi adeguati all'età, ad ascoltare e accettare la critica in modo costruttivo, nelle relazioni positive con compagni e adulti.

Per la valutazione degli alunni certificati/BES si fa riferimento ai rispettivi piani individualizzati.

Pertanto i descrittori del livello di apprendimento di GEOGRAFIA, scritto e orale, si possono così riassumere:

Eccellente (10)	Conoscenze e prestazioni pienamente soddisfacenti, con un completo raggiungimento degli obiettivi previsti.
Ottimo (9)	Conoscenze e prestazioni molto buone, con un completo raggiungimento degli obiettivi previsti.
Buono (8)	Conoscenze e prestazioni buone, con un positivo raggiungimento degli obiettivi previsti.
Adeguito (7)	Conoscenze e prestazioni discrete, con un globale raggiungimento degli obiettivi previsti.
Sufficiente (6)	Conoscenze e prestazioni sufficienti, con il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
Insufficiente (5)	Conoscenze e prestazioni incerte, con un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
Gravemente insufficiente (4)	Prestazione gravemente lacunosa, caratterizzata dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti. Compito non eseguito.

In caso di Didattica a Distanza, la valutazione degli apprendimenti sarà soprattutto di tipo formativo.

MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Al fine di favorire il processo di apprendimento e maturazione degli allievi si utilizzeranno le seguenti strategie:

- Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze: attraverso approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi, impegni e/o attività di coordinamento, ricerche individuali o di gruppo, lettura di testi extrascolastici.
- Rinforzo e consolidamento: mediante attività guidate a crescente livello di difficoltà, esercitazioni di fissazione/automazione delle

conoscenze, inserimento se possibile in gruppi motivati di lavoro, controllo dell'apprendimento con regolari verifiche e richiami, stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi.

- Recupero:
 - Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari, metodologie e strategie d'insegnamento differenziate, coinvolgimento in attività collettive (lavori di gruppo), studio assistito in classe (peer to peer).
 - Progetto "Ora Covid" (vedi Progetti del CdC)